

deliberazione n. 110

BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DI ATTIVITÀ E DI GESTIONE ANNI 2009/2011

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL 2 DICEMBRE 2008, N. 123

Il Presidente pone in discussione il seguente punto all'o.d.g.: proposta di atto amministrativo n. 108/08, a iniziativa dell'Ufficio di Presidenza "Bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa regionale per l'esercizio finanziario 2009.

Programma annuale e triennale di attività e di gestione anni 2009/2011";

omissis

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la seguente deliberazione:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Visto l'articolo 18 dello Statuto regionale;

Visto l'articolo 10, quarto comma, del Regolamento interno del Consiglio regionale;

Visto il regolamento per l'amministrazione del bilancio del Consiglio regionale, approvato nella seduta del Consiglio del 22 luglio 1971;

Vista la legge 6 dicembre 1973, n. 853;

Visto l'articolo 71 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 14 della l.r. 30 giugno 2003, n. 14, l'Ufficio di Presidenza propone all'Assemblea regionale, unitamente al progetto di bilancio di previsione, il programma annuale e triennale di attività e di gestione per gli anni 2009/2011;

Vista la proposta dell'Ufficio di Presidenza concernente il bilancio di previsione 2009 ed il programma annuale e triennale di attività e di gestione per gli anni 2009/2011;

Acquisito il parere della Conferenza dei Presidenti dei gruppi riunitasi in data 25 novembre 2008;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 10, comma 2, lettera a), della l.r. 14/2003, in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente dell'area gestione amministrativa;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

D E L I B E R A

di approvare il bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa regionale per l'esercizio finanziario 2009, consistente nell'UPB 1.01.01 pari ad euro 16.881.950,00 e le partite di giro, unitamente al programma annuale e triennale di attività e di gestione di cui rispettivamente agli allegati A e B, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "l'Assemblea legislativa regionale approva"

IL PRESIDENTE DI TURNO

f.to Stefania Benatti

I CONSIGLIERI SEGRETARI

f.to Michele Altomeni

f.to Guido Castelli

Allegato A

Bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa regionale
per l'esercizio finanziario 2009

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2009

ENTRATE

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO 2008	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO 2008	VARIAZIONI (+ o --)	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ANNO 2009	PREVISIONI DI CASSA PER L'ANNO 2009	ANNOTA ZIONI
00000	AVANZI DI AMMINISTRAZIONE DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						
1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	FONDO PRESUNTO DI CASSA €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10101	TITOLO I°-- UNITA' PREVISIONALE DI BASE						
	FONDI ASSEGNATI SUL BILANCIO REGIONALE AL CONSIGLIO DELLE MARCHE €	2.465.000,00	17.465.000,00	- 583.050,00	16.881.950,00	19.346.950,00	
20000	TITOLO II° -- ENTRATE VARIE						
	INTROITI DIVERSI, RECUPERI EVENTUALI ED ENTRATE DIVERSE DI ALTRI ESERCIZI €	-	P.M.	-	P.M.	P.M.	
30000	TITOLO III° -- PARTITE DI GIRO						
	RECUPERO ANTICIPAZIONI DI FONDI, CAUZIONI RITENUTE D'ACCONTO E PER CONTO TERZI €	953.648,58	4.202.100,00	-2.100,00	4.200.000,00	5.153.648,58	
	TOTALE ENTRATE €	3.418.648,58	21.667.100,00	- 585.150,00	21.081.950,00	24.500.598,58	

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2009

SPESE

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO 2008	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO 2008	VARIAZIONI (+ o --)	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ANNO 2009	PREVISIONI DI CASSA PER L'ANNO 2009	ANNOTAZIONI
00000	FONDO RESTITUZIONE AVANZI DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10101	TITOLO I°-- UNITA' PREVISIONALE DI BASE SPESE CORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE €	4.348.459,49	17.465.000,00	583.050,00	16.881.950,00	21.230.409,49	
20000	TITOLO II° -- SPESE DIVERSE USCITE VARIE €	-	P.M.	-	P.M.	P.M.	
30000	TITOLO III° -- PARTITE DI GIRO ANTICIPAZIONI DI FONDI, CAUZIONI, VERSAMENTO DI RITENUTE D'ACCONTO E PER CONTO TERZI €	1.266.333,13	4.202.100,00	2.100,00	4.200.000,00	5.466.333,13	
	TOTALE SPESE €	5.614.792,62	21.667.100,00	585.150,00	21.081.950,00	26.696.742,62	

**PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DI ATTIVITA' E DI GESTIONE
DEL CONSIGLIO REGIONALE
ANNO 2009**

Allegato alla
deliberazione n. 120
del 25 NOV. 2008

Obbiettivi generali

Con l'anno 2009 l'Assemblea legislativa si avvia verso la fase finale della legislatura in un quadro socioeconomico e finanziario nazionale ed internazionale preoccupante con effetti di crisi che si fanno sentire pesantemente anche nel territorio regionale.

In questo quadro l'Assemblea legislativa è chiamata ad uno sforzo ulteriore, qualificando la propria attività sia da un punto di vista istituzionale, portando a termine i progetti avviati e adempiendo in modo efficace alle altre funzioni spettanti, sia in termini di rigore nella spesa destinata al suo funzionamento, che in termini di funzionalità dei servizi interni, che vanno organizzati in modo da ottimizzare l'uso delle risorse a disposizione.

Da un punto di vista dell'organizzazione istituzionale, nell'anno 2009 entrerà in funzione il **Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL)**, attualmente in corso di costituzione. In tale modo verrà completato il quadro dell'organizzazione istituzionale voluta dal nuovo Statuto regionale tendente a rafforzare il **ruolo di rappresentanza dell'Assemblea legislativa**, in stretto collegamento sia con le istituzioni locali attraverso il **CAL (Consiglio delle autonomie locali)**, che con le organizzazioni rappresentative del mondo economico e del lavoro attraverso il **CREL**. E' auspicabile che tali organismi si inseriscano organicamente nelle attività assembleari, ed in particolare nell'attività legislativa, programmatica e di controllo. L'ufficio di presidenza e la Direzione generale per quanto di competenza assicureranno una adeguata strutturazione al nuovo organismo, cercando le opportune sinergie con la struttura propria del CAL.

Il quadro delle principali riforme istituzionali prefigurato dal nuovo Statuto regionale si completa con la messa a punto del **nuovo Regolamento interno del Consiglio**. Appare essenziale pertanto che nell'anno 2009 sia completato l'esame delle proposte di modifica da parte della apposita Commissione straordinaria per giungere alla sua approvazione da parte dell'Assemblea entro lo stesso anno.

L'anno 2009, come si è detto, rappresenta l'anno conclusivo della legislatura oltre il quale si procederà alla consultazione elettorale mediante l'applicazione della nuova **Legge elettorale** (LR n.27/2004) che oltre a delineare un sistema diverso dal precedente, attribuisce molte competenze nella gestione del procedimento elettorale agli uffici regionali. Essendo stata la legge elettorale elaborata nell'ambito della struttura consiliare si ritiene opportuno che venga sin dall'anno 2009 costituito un **gruppo di lavoro misto Giunta, Consiglio, Prefettura** per predisporre gli atti, le procedure e le strutture necessarie alla migliore gestione delle prossime elezioni regionali.

Venendo alla progettualità speciale che da diversi anni contraddistingue l'impegno dell'Ufficio di presidenza del Consiglio su tematiche di rilevante interesse, nell'anno 2009 verranno confermati alcuni filoni su cui proseguirà una specifica iniziativa dell'Ufficio di presidenza e precisamente:

- "Gli elementi dell'identità regionale"
- "Pace ed integrazione sociale"
- "Reti istituzionali"

Sul primo dei temi nel corso dell'anno 2008 si sono svolte diverse iniziative. Si ricordano in primo luogo i due convegni svoltisi a Fermo (9 marzo) e a Monterubbiano (24 luglio) sul tema del paesaggio con al centro l'obiettivo di valorizzare e promuovere le bellezze del territorio marchigiano. Inoltre si è svolta la prima parte di una ricerca sull'immigrazione nelle Marche, affrontando essenzialmente le tematiche dell'integrazione e dell'inclusione sociale. I risultati della ricerca sono stati presentati a Pesaro il 2 luglio u. s.



Nel corso del 2009 verrà sviluppata la seconda parte di tale ricerca e ne verrà avviata un'altra sui filoni non ancora esplorati, come l' economia e la cultura, temi particolarmente importanti in un momento nel quale si avverte il pericolo di crisi, che impone un forte impegno per la ricerca di nuovi modelli di sviluppo. Si ricorda che con queste ricerche, svolte con l'impiego di esperti assunti nell'ambito del Gabinetto del Presidente e messe a disposizione del Consiglio, si intende non solo valorizzare e far condividere gli elementi che contraddistinguono oggi la nostra Regione rispetto alle altre, ma anche contribuire sul piano della conoscenza e della discussione, all'elaborazione delle nuove politiche di settore.

Il secondo tema rappresenta ormai un tradizionale e qualificato terreno d'impegno dell'Ufficio di presidenza, sancito anche dalla legge regionale n.9/02 che assegna al Consiglio regionale l'importante compito di organizzare **annualmente la Giornata della pace**. La stessa legge prevede l'istituzione dell'associazione "Università della pace", il cui compito è stato affidato dalla Giunta regionale all' Ufficio di presidenza. A tale ultimo proposito **nell'anno 2008 si è proceduto all'elaborazione ed approvazione dello Statuto dell'Università della pace e nell'anno 2009 si procederà alla sua costituzione.** Tra le iniziative consiliari per promuovere e diffondere la cultura di pace va ricordato il finanziamento all'interno del **Piano triennale della cooperazione internazionale allo sviluppo, di appositi progetti predisposti da enti locali ed associazioni**, con risorse a carico della Giunta e del Consiglio e con la collaborazione con il Coordinamento regionale della pace. Tale iniziativa, in atto sin dall'anno 2007, troverà un ulteriore sviluppo nell'anno 2009, accanto a quelle altre che potranno essere organizzate sul tema della pace e dei diritti umani. Sul **terzo tema** nel 2008 si sono avviate alcune esperienze alcune delle quali legate al tema della pace (partecipazione al Forum per la pace nel Mediterraneo, patrocinio al progetto "sviluppo delle politiche giovanili attraverso il dialogo interculturale" della provincia di Vojvodina della Repubblica Serba), altre legate agli scambi di esperienze istituzionali (collaborazione tra gli organi legislativi della Regione Marche e della Regione di Lipetsk - Russia), altre ancora legate alle reti di collaborazioni tra le Camere di commercio nel bacino dell'Adriatico e del Mediterraneo. Anche nel 2009 l'obiettivo fondamentale è quello di istaurare un sistema di relazioni con altre realtà istituzionali in ambito internazionale, con particolare riferimento, all'area adriatica e del Mediterraneo che rappresenta l'allargamento naturale dei confini delle Nazioni e delle Regioni d'Europa, in particolare nell'ambito del Segretariato dell'Adriatico. In secondo luogo verrà consolidato e sviluppato il rapporto con le Assemblee legislative regionali di altri paesi dell'UE attraverso organi interistituzionali (Conferenza dei presidenti delle Assemblee regionali, CARLE ecc.) o attraverso rapporti e confronti di collaborazione istituzionale e partenariato con singole Assemblee regionali. In terzo luogo verrà realizzato lo spazio Europa nell'ambito del sito Web, nel quale si darà ampia informazione delle maggiori decisioni ed iniziative assunte dagli organi dell'Unione europea e delle diverse iniziative assunte dalla Regione e da altri soggetti operanti in sede regionale (es. enti locali) in tema di partenariato o sulle altre tematiche a carattere europeo.

Legislazione, indirizzo e controllo

Come si è precedentemente accennato nell'anno 2009 entrerà in funzione il **Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL)** organismo per il quale occorrerà apprestare una struttura di supporto, preferibilmente unificata con quella del CAL, delineando le procedure di funzionamento. Sia la legge istitutiva del CAL che quella del CREL prevedono poi che spetti al Regolamento interno del Consiglio di disciplinare i diversi aspetti procedurali e di interconnessione dell'attività di tali organismi con quella dell'Assemblea.

A quest'ultimo proposito si ritiene che la formulazione della proposta di modifica del **Regolamento interno** da parte dell'apposita Commissione straordinaria debba essere completata entro il primo semestre dell'anno 2009, a seguito di una proroga del termine stabilito per la conclusione dei suoi lavori, in modo da procedere all'approvazione del Regolamento da parte dell'Assemblea entro lo

stesso anno.

Sul piano delle modalità di svolgimento dei lavori in Assemblea si dovrà mettere in funzione il **voto elettronico**, la cui struttura si prevede possa essere definita entro l'anno in corso. Anche in questo caso si è purtroppo assistito ad un ritardo consistente nell'approntamento del software da parte della ditta risultata aggiudicatrice della gara indetta da IRMA.

Sul terreno della **qualità della normazione, del controllo sull'attuazione delle leggi** e sullo svolgimento della **funzione d'indirizzo** sono confermati tutti gli obiettivi che sono al centro della programmazione consiliare da diversi anni. Su questo tema si fa dunque ampio rinvio a quanto indicato nel 2008, sottolineando come decisiva sarà la normativa che verrà prevista in proposito dal nuovo Regolamento interno del Consiglio.

E' evidente che lo svolgimento di attività complesse relativamente alla progettazione normativa, come pure lo svolgimento dell'attività di controllo sull'attuazione delle leggi, che, infine, l'esigenza di compiere alcuni studi e ricerche in ordine ai settori di competenza delle Commissioni, richiedono un **deciso rafforzamento dell'apparato consiliare che presta assistenza al processo normativo** e una attenzione focalizzata sulla **formazione professionale** e sull'organizzazione del relativo personale. A tale proposito si ricorda che nell'anno 2009 si svolgerà un **Corso di Alta specializzazione nelle tecniche di valutazione e controllo delle politiche regionali** organizzato dal gruppo CAPIRE sotto l'egida della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative regionali, al quale parteciperanno alcuni funzionari dell'Assemblea marchigiana, ma altri corsi di formazione sulle tecniche normative e valutative, aperti ad un numero maggiore di addetti, saranno organizzati dall'amministrazione consiliare.

Si segnala inoltre che su iniziativa della V Commissione consiliare verrà realizzato un gruppo di lavoro misto Giunta Consiglio, con la partecipazione di esperti esterni al fine di pervenire alla elaborazione di un **testo unico delle leggi regionali in materia di sanità**, razionalizzando la normativa di un settore decisivo per la politica regionale.

Quanto alle iniziative di controllo si fa cenno particolare alla **Sessione comunitaria** le cui procedure di trattazione vanno ulteriormente perfezionate per far sì che essa diventi realmente un'occasione per la verifica dell'utilizzazione dei fondi europei nei diversi settori e dei risultati prodotti. Lo strumento delle **Sessioni tematiche dei lavori consiliari e delle Commissioni** potrà ulteriormente essere utilizzato, con riferimento ad altri settori di competenza, rappresentando un utile strumento conoscitivo e di approfondimento delle questioni di maggiore rilevanza per la comunità regionale. Dovrà darsi inoltre ulteriore seguito all'attività di analisi e controllo sulla gestione del bilancio regionale (**Progetto Bilancio trasparente**) cercando di individuare per i principali settori di competenza, l'entità e la natura delle risorse impiegate nonché gli atti che le dispongono, onde pervenire ad un quadro abbastanza preciso degli assetti delle politiche di settore e fino a formulare proposte per la migliore e più chiara strutturazione del Bilancio regionale.

Questa iniziativa è tanto più significativa in quanto cade nel momento in cui si è aperta la discussione nel Parlamento nazionale sul disegno di legge relativo al **Federalismo fiscale**, la cui attuazione potrà avvenire solo in un quadro di riforma dei bilanci regionali.

Viene confermata e rafforzata, infine, una attività, svolta da diversi anni dagli uffici consiliari d'intesa con la Camera dei deputati, consistente nella redazione del **Rapporto annuale sulla legislazione** che rappresenta uno strumento essenziale per mettere a fuoco le tendenze della normazione regionale e nazionale e consentire eventuali correzioni di rotta. Tale Rapporto verrà presentato e discusso nell'ambito di una apposita iniziativa pubblica, nel confronto tra funzionari di Consiglio e di Giunta, Consiglieri regionali e componenti dell'esecutivo.

Come pure appare essenziale rafforzare il **rapporto di collaborazione con la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative regionali sui principali temi di riforma istituzionale e di interesse per le Assemblee**. Questo organismo infatti sta assumendo un ruolo sempre più importante sul piano nazionale e ha permesso di realizzare una **forte collaborazione con il Parlamento nazionale**, ora suggellata dalla costituzione di un Comitato d'intesa a formazione paritetica tra Camera, Senato e rappresentanze dei Consigli regionali. La Conferenza rappresenta in conclusione un **importante strumento di valorizzazione del ruolo delle Assemblee regionali**.

Un cenno conclusivo merita la **Biblioteca del Consiglio**, che tra breve verrà trasferita nella nuova sede di piazza Cavour, che possiede un ricco patrimonio documentale, e che a seguito di un'apposita convenzione stipulata con la Giunta regionale, dovrà ospitare l'Archivio regionale della produzione editoriale delle Marche. A tale proposito si ritiene che nell'anno 2009 debba essere avviata una verifica di funzionamento tendente ad una migliore organizzazione della struttura, al fine di una valorizzazione del patrimonio esistente e di una migliore fruizione delle informazioni possedute.

Allegato alla
deliberazione n. **1.20.**
del **25 NOV. 2008**

Amministrazione

In tema di organizzazione dei servizi e logistica delle sedi va ricordato che per ragioni estranee alla struttura assembleare, nell'anno 2008 non si è potuto dare completa attuazione al **programma di trasferimento degli uffici nella nuova sede di p.zza Cavour**, preannunciato in occasione del bilancio di previsione di detto anno. Nel 2008 si è infatti proceduto al solo trasferimento del Centro stampa ed è in corso di svolgimento il trasferimento della Biblioteca del Consiglio, mentre si è avviato solo in questi mesi da parte di IRMA, società responsabile dei lavori di ristrutturazione, il procedimento che porterà all'appalto dei lavori per le rimanenti porzioni dell'immobile. Secondo un cronoprogramma elaborato dalla stessa società nell'anno 2009 dovrebbero svolgersi tutte le procedure di gara e la grandissima parte dei lavori in tutte le rimanenti porzioni del palazzo. I lavori di ristrutturazione dovrebbero completarsi entro il febbraio 2010. Ne deriva che il trasloco dei rimanenti uffici consiliari avverrebbe nel periodo del passaggio della legislatura, elemento questo che, sia pure in un contesto di ritardi e di prolungati disagi, potrebbe determinare un minore impatto sul funzionamento dei servizi.

In vista del prolungarsi della fase di ristrutturazione della nuova sede, si è fatta la scelta di **riaccorpere tutti gli uffici ospitati in locali in affitto** (Autorità indipendenti, Struttura informazione e comunicazione, Area della gestione amministrativa), **nell'immobile di proprietà regionale di via Oberdan**, collegato a sua volta con quello di via Don Gioia ove ha sede l'Area dei processi normativi. Così facendo si è realizzato un notevole risparmio di spesa in termini di affitti e si è aumentata la funzionalità degli uffici che sono ora concentrati in due soli poli, quello di p.zza Cavour e quello di via Oberdan/via Don Gioia.

Quanto agli aspetti gestionali anche nell'anno 2009 viene confermato e rafforzato l'obiettivo generale, valido per l'intera organizzazione consiliare (soggetti istituzionali e apparato amministrativo), di **un controllo della spesa e dell'efficiente ed efficace organizzazione del personale e dei servizi interni** al fine di eliminare sprechi, utilizzare in modo ottimale e sinergico le risorse esistenti, ricercando soluzioni tecnologiche innovative che consentano di ridurre i costi, semplificare le procedure ed aumentare l'offerta di servizi. Al contempo va perseguita la **migliore organizzazione delle strutture interne favorendone il potenziamento e la progressiva qualificazione professionale** per il migliore esercizio delle funzioni istituzionali assegnate. A tale proposito non sfugge come l'organico del Consiglio si sia progressivamente ridotto, tanto da risultare oggi insufficiente per l'adeguato svolgimento delle funzioni spettanti. Il Consiglio regionale ha cercato nell'anno in corso di superare i vincoli posti dalle normative statali e dalla programmazione definita in sede di esecutivo regionale attraverso **l'approvazione della LR n. 26/08** che ha sancito la **realizzazione del ruolo separato** del personale dell'Assemblea ed ha rappresentato un notevole passo avanti nell'affermazione dell'autonomia dell'Assemblea in tema di dotazione organica ed assunzioni. In base a tale legge il Consiglio può oggi procedere alle assunzioni sulla base delle effettive esigenze con il limite massimo rappresentato dalla totale copertura della propria dotazione organica. **Nell'anno 2009 si procederà dunque allo svolgimento dei concorsi già banditi in cat. C ed in categoria D**, per rafforzare alcune strutture chiave oggi particolarmente carenti dotandole di personale qualificato (in particolare ufficio legislativo e controllo sulle politiche, ufficio personale) e **alle altre assunzioni programmate**, tutto ciò comunque in un'ottica di responsabilità, ottimizzazione delle risorse e contenimento della spesa.



Per quanto riguarda il sistema delle infrastrutture e dei servizi informatici nell'anno 2008 l'adozione della **tecnologia VOIP** nel collegamento Giunta – Consiglio, con conseguente dismissione delle linee di interconnessione TELECOM, ha comportato notevoli risparmi. **Ulteriori sviluppi del sistema VOIP** si avranno nell'anno 2009 a seguito dell'adesione alla nuova convenzione CONSIP Fonia-Dati con il nuovo gestore FASTWEB tramite l'utilizzo della sua rete per le chiamate verso le altre PP.AA..

Verrà altresì proseguita e rafforzata l'iniziativa di adozione dei software **Open Source**, già installati su tutti i nuovi P.C. consegnati durante l'anno in corso, anche mediante corsi di formazione per il personale, come si proseguirà e perfezionerà il percorso di adozione della **posta elettronica certificata** e della **firma digitale** che, nel 2008, ha riguardato la sola Area Gestione Amministrativa e la cui introduzione nelle altre strutture consiliari rappresenta uno dei traguardi per il nuovo anno.

Nell'anno 2009 tuttavia l'obiettivo più significativo nella gestione delle risorse informatiche riguarda in primo luogo il **potenziamento dell' hardware della server-farm con l'installazione di un nuovo sistema (VMWare)** che consente di ridurre il numero dei server necessari per l'erogazione di tutti i servizi on-line (dai 13 attuali a 4), i quali saranno però chiamati ad operare congiuntamente per l'erogazione di tutti i servizi, ottimizzando le prestazioni complessive del sistema, con notevoli vantaggi sotto il profilo dell'efficienza (riduzione del rischio di interruzione del servizio per la rottura di un server) e dell'abbattimento dei costi di manutenzione ed energetici.

Un altro obiettivo rilevante riguarda il **potenziamento del servizio Active Directory** al fine di garantire una più efficace gestione della identità di rete (nome utente, password) potenziando i livelli di sicurezza non solo dei sistemi e delle attrezzature, ma anche sotto l'aspetto della corretta utilizzazione e fruizione delle risorse a disposizione.

Un ultimo rilevante adempimento riguarderà l'estensione **della copertura Wireless (rete senza file)** nella sede di Piazza Cavour, agevolando in tal modo notevolmente l'accesso alla rete tramite P.C. portatili e cellulari abilitati.

Va in conclusione ricordato come, per assicurare una corretta gestione ed utilizzazione delle risorse informatiche e di rete, bisognerà adottare nell'ambito del Consiglio una apposita regolamentazione stabilendo competenze e responsabilità a carico sia dei gestori del sistema, che degli utilizzatori finali.

Comunicazione e informazione

Si confermano nel 2009 le tradizionali iniziative annualmente assunte dall'Assemblea regionale (**Giornata della memoria e Giornata della pace**), come la partecipazione ai principali eventi nazionali e regionali di carattere culturale (**Fiera del libro di Torino e Carta canta**), che consentono una adeguata pubblicizzazione dell'attività consiliare, in particolare nel settore dell'editoria, ove la collana **Quaderni del Consiglio** sta svolgendo sempre più un ruolo significativo, orientato alla valorizzazione di personaggi marchigiani (in particolare donne) e della storia della nostra regione.

Diverse saranno anche le iniziative pubbliche che verranno assunte in ordine alle particolari tematiche oggetto della progettualità speciale dell'Ufficio di presidenza (progetto Identità, Pace e Reti interistituzionali, Araldica civica marchigiana) come su tematiche sulle quali la legislazione regionale ha previsto un intervento assembleare (**es Conferenza per l'infanzia e l'adolescenza**). Nel settore della comunicazione e dell'informazione istituzionale nell'anno 2008 si è proceduto ad una complessiva riorganizzazione dell'attività dell'Ufficio stampa secondo gli indirizzi stabiliti nel Programma annuale e triennale di detto anno, individuando strumenti più efficaci d'informazione e comunicazione, in linea con l'evoluzione delle tecnologie, le nuove tendenze e le nuove esigenze proprie del settore dell'informazione. Tali strumenti come è noto sono, oltre a quelli tradizionali (comunicati stampa, conferenze stampa), la **Rassegna stampa cartacea e on line**, prodotta internamente dal Consiglio e condivisa con la Giunta regionale, diffusa all'esterno mediante

pubblicazione nel sito web, **Newsletter online bisettimanale** recante informazioni brevi sugli eventi e le attività più significative, **Agenzia bimestrale d'informazione** in formato cartaceo, prodotta internamente attraverso il centro stampa, **Numero unico de " Il Giornale del Consiglio "** in formato cartaceo da realizzare a chiusura di ogni anno, nel quale fare il bilancio dell'attività dell'anno, le interviste dei consiglieri e gli altri servizi realizzati nell'ambito del progetto "**Consiglio informa**" trasmesse nelle principali TV e radio private a diffusione regionale, il **nuovo Sito web** più accessibile, più ricco di informazioni sull'attività consiliare all'interno del quale è stata realizzata la **Web TV dell'Assemblea regionale** con la diretta delle sedute, le interviste e il notiziario settimanale che ha vinto, tra tutte le Pubbliche amministrazioni presenti, il primo premio nazionale al COMPA di Milano 2008.

Nell'anno 2009 viene confermato e portato a regime l'insieme di queste attività innovative, cercando di affinare la capacità di realizzazione interna di tutti i servizi informativi, mediante limitati investimenti per i macchinari ed altre strutture, la crescita professionale del personale dell'ufficio stampa, il cui organico va comunque riportato a quello storicamente preesistente (n.6 unità). Affinando la capacità interna di produzione dei servizi si potrà ulteriormente abbattere la spesa prevista per tale settore e realizzare una più intensa ed efficace attività di comunicazione ed informazione sull'attività dell'Assemblea.

Autorità indipendenti

Nell'anno 2008 è stata approvata un' importante riforma istituzionale ad opera della legge regionale n.23/08, consistente nella riunificazione delle funzioni già appartenenti al Difensore civico, al Garante per l'infanzia e a quella di nuova individuazione, di Garante dei detenuti, in capo ad un'**unica Autorità di garanzia- Ombudsdam regionale**, coincidente in sede di prima applicazione con il Difensore civico in carica. A questa legge, unitamente a quella di **riorganizzazione di tutte le Autorità indipendenti** che hanno sede presso il Consiglio regionale (l.r.3/08), si dovrà nel 2009 dare un'organica attuazione da parte della struttura consiliare competente, attraverso una efficace azione tendente a realizzare opportune sinergie sia nell'esercizio delle funzioni spettanti a ciascuna autorità, che nell'utilizzo del personale, che infine nella gestione delle risorse economiche assegnate.

Quanto alle iniziative che verranno adottate da ciascuna Autorità nell'anno 2009 bisognerà far riferimento agli specifici piani di attività approvati dalle stesse ai sensi delle normative vigenti.

Allegato alla
deliberazione n. **1.2.0.1**
del **25 NOV. 2008**
del

M


**NOTE ILLUSTRATIVE DELLE SPESE
INDIVIDUATE PER IL BILANCIO DI PREVISIONE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE ANNO 2009.**

Il bilancio dell'Assemblea Legislativa regionale è finanziato, stante la vigente normativa, con fondi derivati dal bilancio della Regione, di cui né è la prima voce di spesa iscritta in un'unica Unità Previsionale di Base.

Esso rappresenta il principale strumento dell'autonomia consiliare e garantisce il corretto e indipendente funzionamento dell'organo legislativo.

L'importo dello stanziamento dell'UPB viene determinato e proposto all'Assemblea dall'Ufficio di Presidenza che, una volta approvato, lo riparte in capitoli di spesa omogenee in modo che risulti più funzionale per gli obiettivi di una efficace gestione e per l'attività di controllo.

La spesa complessiva iscritta nel bilancio di previsione dell'Assemblea costituisce, nella sua interezza, spesa "obbligatoria" per il bilancio regionale ai sensi dell'art.18 dello Statuto regionale.

Gli stanziamenti dei capitoli istituiti per le spesa relative al trattamento economico dei consiglieri e al funzionamento dei Gruppi Consiliari sono definiti da leggi regionali e rivestono pertanto carattere vincolato.

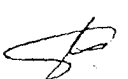
La presente proposta di bilancio dell'Assemblea Legislativa regionale per l'anno 2009 presume un fabbisogno complessivo di €. **16.881.950,00**

Detto importo è stato determinato tenuto conto degli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati nel documento programmatico allegato alla presente proposta di bilancio, dal confronto con le spese sostenute nell'anno 2008 e dal monitoraggio delle esigenze necessarie ad un adeguato funzionamento delle strutture consiliari.

La somma prevista per il 2009 risulta inferiore di €. **583.050,00 (- 3,34%)** rispetto allo stanziamento definitivo assestato del bilancio 2008, stabilito in €. 17.465.000,00 (fondi assegnati con la legge di bilancio 27/12/2007, n. 20 ed integrati con la legge di assestamento 29/07/2008, n.25) ma anche inferiore di €. **323.050,00 (- 1,87%)** rispetto allo stanziamento previsto inizialmente nel bilancio di previsione del Consiglio del 2008 pari ad €. 17.205.000,00.

Continua pertanto, in ossequio agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, il trend di diminuzione del fabbisogno finanziario già realizzatosi, in termini di stanziamenti assestati, nel 2008 rispetto al 2007 per un - 1,98%.

Il risultato positivo in termini di diminuzione della spesa sarà ancora più evidente per

12


il corrente esercizio tenuto conto della consistenza dell' avanzo di amministrazione stimato a tutt'oggi .

La prevista diminuzione della spesa per l'anno 2009 si fonda essenzialmente sui seguenti fattori.

Pressocchè totale azzeramento degli oneri dovuti per l'affitto dei locali per gli uffici dell'Assemblea non ubicati nella sede di Piazza Cavour. Infatti entro il mese di febbraio 2009 tali strutture o saranno tutte trasferire nella suddetta sede (Biblioteca) o nei locali di proprietà della Regione di Via Oberdan (Autorità Indipendenti, Struttura Informazione e comunicazione e Area della gestione Amministrativa).L'utilizzo dei locali di proprietà regionale, nelle more della alienazione degli stessi, è stato proposto alla Giunta a seguito dello slittamento dei lavori previsti per l'adeguamento dei locali di Piazza Cavour ancora occupati dal personale delle Ferrovie .Pertanto, come dianzi evidenziato, a fronte di un contenuto aumento del canone dovuto ad IRMA per l'utilizzo dei nuovi spazi destinati alla biblioteca si realizzeranno notevoli risparmi sui canoni di affitto e sui servizi connessi all'utilizzo delle sedi (vigilanza, condominio, manutenzione impianti tarsu, facchinaggio ecc.) per i locali lasciati liberi dalle strutture trasferite negli uffici di Via Oberdan.

Si proseguirà anche nell'anno 2009 il perseguimento di obiettivi di risparmio nelle voci di spesa concernenti il traffico telefonico, l'acquisto e la stampa di pubblicazioni, l'acquisto di arredi.

Particolarmente significativi risultano altresì i minori stanziamenti previsti per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, per le consulenze e per le spese per i comitati interni.

In considerazione che le spese definite convenzionalmente fisse, in quanto predeterminate per legge o contratti, ammontano ad **€. 14.245.850,00** (cap. 1 consiglieri, cap. 6 personale e cap. 7 gruppi consiliari) e rappresentano l' 84,43% del fabbisogno totale, le altre spese di funzionamento relative ai cap. 2, 3, 4, 5 e 8 ammontanti ad euro **2.656.100,00** pari al 15,57% del bilancio dell'Assemblea, registrano un decremento, rispetto alle voci corrispondenti del bilancio 2008 di euro **436.900,00** che si traduce in termini percentuali in -14,26 % .

ESAME DEI CAPITOLI DI SPESA

Passando all'esame analitico dei capitoli di spesa individuati con la ripartizione dello stanziamento complessivo dell'Unità Previsionale di Base istituita nel bilancio regionale per le spese di funzionamento dell'Assemblea si evidenzia quanto segue.



Allegato alla
deliberazione n. **120**
del **25 NOV. 2008**

CAPITOLO 1 INDENNITA' DI CARICA E DI MISSIONE DEI COMPONENTI L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE .

Lo stanziamento previsto in tale capitolo pari ad euro 10.835.000,00 registra una lieve diminuzione (- 0,61%) rispetto allo stanziamento assestato 2008 di euro 10.901.000,00.

La riduzione è dovuta alla mancata previsione per il prossimo esercizio dell'indennità di fine mandato in quanto non si prevedono richieste di anticipo della stessa da parte dei consiglieri e ad una minore spesa prevista per missioni in Italia e all'estero .Per quanto riguarda l'indennità di carica e di funzione non sono previsti aumenti in ossequio al blocco delle suddette indennità previsto per i parlamentari dalla legge finanziaria 2007 mentre è previsto, come per l'anno scorso, l'eventuale adeguamento nella misura del 2,58 % delle stesse voci qualora la Camera decidesse di dar corso agli aumenti intervenuti prima del suddetto blocco.

CAPITOLO 2 SPESE DI RAPPRESENTANZA

E' stato confermato lo stesso modesto stanziamento previsto per l'anno precedente (euro 40.000,00).

CAPITOLO 3 SPESE POSTALI, TELEFONICHE, CANCELLERIA, DOCUMENTAZIONE E BIBLIOTECA, PER SERVIZI DI INFORMAZIONE, DI ECONOMATO E MINUTE SPESE D'UFFICIO.

Il saldo tra lo stanziamento previsto per il 2009 e quello assestato per il 2008 presenta per tale capitolo un segno negativo per euro 21.650,00 (- 3.16 %).

Nell'ambito di tale capitolo di spesa si registra in particolare la diminuzione delle spese telefoniche per le tariffe più vantaggiose praticate dal nuovo gestore aggiudicatario della convenzione CONSIP e per l'auspicata attivazione di un codice personale per tutti gli utenti che, oltre a consentire il recupero delle telefonate non di servizio, si presume abbia un effetto disincentivante nell'uso del mezzo telefonico. Per le spese per la stampa e la rilegatura è prevista una contrazione anche a seguito della entrata a regime del centro stampa digitale.

La maggiore incidenza per il 2009 della spesa per la comunicazione integrata riguarda la prosecuzione delle trasmissioni " Consiglio informa" veicolate attraverso le principali TV e radio a diffusione regionale ed è giustificata dal fatto che nel

corrente esercizio per lo stesso scopo si è utilizzato l'impegno di spesa assunto al riguardo nell'anno 2007(€ 50.000,00). Si segnala tuttavia che l'originario importo è stato ridotto prevedendo uno stanziamento complessivo di € 37.000,00.

CAPITOLO 4 SPESE PER LOCAZIONI, MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTI, PULIZIE, SORVEGLIANZA E SICUREZZA DELLE SEDI CONSILIARI.

Il capitolo 4 registra una previsione per il 2009 largamente inferiore (- 284.704,00) pari al - 23,82 % rispetto al corrispondente capitolo del bilancio 2008 .

Come evidenziato nelle premesse la prevista diminuzione di spesa riguarda i canoni di locazione (- 130.550,00), le spese condominiali ed imposte comunali (- 44.072,00), la manutenzione dei locali (- 34.882,00), le spese di facchinaggio e piccole riparazioni (- 59.200,00) e la vigilanza (- 65.000,00).

Tale diminuzione di spesa per le suddette voci compensa ampiamente i previsti maggiori oneri per il riscaldamento dei locali , dovuti alle diverse caratteristiche tecniche dell'impianto di Via Oberdan, per l'aumento del canone annuale dovuto ad IRMA per l' utilizzo dei nuovi locali di piazza Cavour e per l'aumento di consumo di energia elettrica , sempre per l'ex palazzo delle Ferrovie, a seguito dell'entrata in funzione degli impianti di condizionamento.

CAPITOLO 5 SPESE PER ACQUISTO, NOLEGGIO, MANUTENZIONE ATTREZZATURE, IMPIANTI, ARREDI, AUTOMEZZI E STRUTTURE INFORMATICHE.

Nell'anno 2009 lo stanziamento del capitolo 5 è determinato in euro 585.300,00 inferiore di euro 42.546,00 rispetto al 2008.

La previsione di risparmio deriva prevalentemente da una minore incidenza dell'acquisto di arredi e suppellettili d'ufficio.

CAPITOLO 6 SPESE PER IL PERSONALE ADDETTO ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Lo stanziamento del capitolo, come per gli esercizi precedenti, è quasi completamente determinato sulla base di quanto indicato dalla normativa nazionale, regionale e dal rinnovo del contratto di lavoro del personale del comparto.

Per l'anno 2009 è pari ad euro 2.892.850,00 con una diminuzione rispetto alla somma assestata del corrispondente capitolo del 2008 di euro 54.150,00 (- 1,84 %).

La diminuzione è dovuta essenzialmente alla minore incidenza della spesa per le collaborazioni coordinate e continuative (- 70.000,00) solo parzialmente compensata



dall'aumento di circa 20.000,00 euro del fondo per il personale del comparto a seguito degli adeguamenti contrattuali nazionali.

In attesa di concordare con la Giunta il corretto posizionamento dello stanziamento previsto per il personale dell'Assemblea per la indennità ex L.R. 54/97 è stato confermato per il 2009 lo stesso importo, arrotondato, dell'anno precedente.

CAPITOLO 7 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI.

Lo stanziamento previsto per il 2009 di questo capitolo risulta leggermente inferiore (- 26.000,00) pari al - 4,69 % rispetto al 2008 in quanto nel corrente esercizio, a fronte di una previsione di spesa delle voci indicate dalla legge regionale per i gruppi consiliari nella misura massima, si è registrato un trend in diminuzione sulla base del quale è stato ipotizzato lo stanziamento 2009.

CAPITOLO 8 COMPENSI, ONORARI, RIMBORSI PER CONSULENZE PRESTATE DA ENTI E PRIVATI A FAVORE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE; CONVEGNI, INDAGINI CONOSCITIVE, STUDI E RICERCHE.

Per l'anno 2009 sono state ulteriormente ridotte, in aggiunta alla diminuzione registrata l'anno precedente (- 3,74 %) le spese per le consulenze (- 25.000,00) e per i comitati interni (- 45.000,00).

L'effetto di tali tagli è stato una diminuzione complessiva dello stanziamento del capitolo che è passato da euro 515.000,00 nell'anno 2008 ad euro 427.000,00 nel 2009 con un risparmio di euro 88.000,00 pari ad un meno 17,09 %.

Allegato alla
deliberazione n. **1201**
del 25 NOV. 2008

